

gruppo che agisce per il tramite di società controllate o partecipate. La tendenza prevalente in seno agli organi d'amministrazione della Holding fino alla fine del 2005 privilegiava quest'ultimo *modus operandi*. Al riguardo questa Corte evidenziava che "la costituzione e il funzionamento di numerose società presentano dei costi non indifferenti (se non altro, per le spese legali e notarili e per i compensi agli organi di gestione e di controllo), giustificabili soltanto a fronte della specializzazione eventualmente richiesta dalla complessità della materia da trattare, o di plausibili vantaggi nel senso della snellezza della gestione"; e constatava che "la evidenziata breve durata di troppe società e lo scioglimento di alcune di esse, seguito dalla rinnovata costituzione di altre con diverso nome ma con lo stesso oggetto, pongono l'esigenza di una riflessione sulla validità di questo modo di gestire la Holding e sulle eventuali responsabilità connesse con le perdite e con le spese inutilmente sostenute"; per concludere che "in ogni caso, ciascuna scelta va supportata da precisi piani e attraverso una attenta e severa disamina di costi e benefici", con l'accortezza di "evitare, ad ogni modo, le duplicazioni di compiti fra società diverse o fra Cinecittà Holding s.p.a. e le società controllate".

Va dato atto che i Consigli d'amministrazione operanti nell'anno 2006 hanno manifestato l'opposta tendenza a valorizzare Cinecittà Holding s.p.a. in quanto società direttamente operativa, preferendo accorpate al proprio interno, previa l'opportuna divisionalizzazione, le attività di cui si ritenga la perdurante opportunità e mettendo senz'altro in liquidazione le società a suo tempo costituite per il conseguimento di obiettivi non raggiunti o di cui non si ritenga attualmente possibile o auspicabile il raggiungimento. In tal senso vanno lette l'incorporazione nella Holding di Cinecittà Diritti s.r.l. e la messa in liquidazione di Cinesud s.r.l. e di CineFund SGR s.p.a..

Tuttavia, nel suo breve periodo di esistenza, Cinesud s.r.l. ha chiuso il bilancio 2005 con la perdita di euro 261.091, e nel 2006 la svalutazione della quota di partecipazione alla stessa ha determinato nel bilancio di Cinecittà Holding s.p.a. un valore negativo di euro 8.580. Quanto a Cinefund SGR s.p.a., la cui creazione era giustificata dalla finalità di associare capitale privato nel finanziamento di produzioni cinematografiche, va rilevato che il bilancio 2005 ha registrato, per le spese iniziali, una perdita di euro 115.333, e il bilancio 2006 si è chiuso con una perdita di euro 762.614. Non è certo legittimo, con una valutazione *ex post*, giudicare della effettiva opportunità di costituire la società, ma non si può non rilevare in questa sede l'entità di denaro pubblico impiegato in una operazione o non supportata a suo tempo dalle necessarie ricerche di mercato, o non proseguita successivamente con

la dovuta solerzia: impiego del quale è parte consistente il compenso attribuito all'Amministratore delegato, pari a 150.000 euro all'anno, più 100.000 di *bonus* e il pagamento del canone di locazione di un appartamento a Roma.

Per quanto concerne l'attività di promozione all'estero del cinema italiano, si è riferito nel precedente Referto che essa è attualmente frammentata fra promozione del cinema classico, effettuata direttamente da Cinecittà Holding s.p.a., e promozione del cinema contemporaneo, affidata a Filmitalia s.p.a., e si è accennato alla propensione, emersa in seno al Consiglio d'amministrazione in carica nel primo semestre del 2006, ad accorpate entrambe le attività all'interno della Holding, previa l'opportuna divisionalizzazione, atteso che – come ebbe ad affermare l'allora Amministratore delegato nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 6 marzo – “un coordinamento unico, oltre che auspicabile sotto l'aspetto organizzativo, consentirebbe un ulteriore contenimento dei costi ed una ottimizzazione delle risorse e dei risultati”. In antitesi a questa tendenza, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nell'atto d'indirizzo del 27 giugno 2006, ha raccomandando al nuovo Consiglio d'amministrazione di *“rilanciare, utilizzando consolidate e riconosciute competenze professionali, il ruolo della controllata Filmitalia”*.

In ordine, infine, al delicato tema dei rapporti fra la Holding e le controllate, si è *supra* riferito sulle divergenze emerse fra la prima e l'Istituto Luce in occasione di una direttiva dell'Amministratore delegato di Cinecittà Holding s.p.a. ritenuta dalla controllata lesivo della propria sfera di competenza. E si è detto della posizione assunta dal Ministro allora in carica, che invitava la Holding a *“riservare, in base a quanto disposto dallo Statuto dell'Istituto ed in linea con quanto stabilito dal nuovo diritto societario, la gestione dell'impresa sociale esclusivamente all'organo amministrativo (art. 2380 bis del codice civile), considerato altresì che alla luce dei principi introdotti dal decreto legislativo 6/2003 il Consiglio di Amministrazione è chiamato a perseguire esclusivamente l'obiettivo della corretta gestione societaria ed imprenditoriale”*. I contrasti, che hanno dato luogo a richiesta, da ambo le parti, di appositi pareri a studi giuridici, sono stati superati dal nuovo Consiglio d'amministrazione, che – come si è già riferito – ha avviato una politica di continuo confronto con gli amministratori delle controllate e di assiduo monitoraggio delle loro gestioni. Si ritiene, peraltro, di ribadire il ruolo preponderante della società capogruppo, anche alla luce dell'art. 2497 c.c. che, ammettendo una responsabilità di quest'ultima nei confronti delle controllate, indirettamente riconosce la liceità dell'attività di coordinamento e di unitaria direzione del Gruppo riservata alla Holding. Ciò è tanto più opportuno quando nell'attività di Gruppo sia coinvolto denaro pubblico, stanti i po-

teri di vigilanza governativa e di controllo dell'ordinamento che vengono espletati direttamente nei confronti della società capogruppo.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fano', written in a cursive style.

PAGINA BIANCA

CINECITTÀ HOLDING S.p.A.

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della società al 31 dicembre 2006. Nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della società.

Preliminarmente vi informiamo di aver utilizzato il maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 2364 comma 2 cod. civ., per la convocazione dell'assemblea, in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura societaria ed al complesso delle partecipazioni dalla stessa detenute.

Il 2006 è stato per Cinecittà Holding un anno segnato da profondi e radicali cambiamenti, sia negli indirizzi strategici, ricevuti nei mesi di marzo, giugno e luglio, sia nell'assetto di governance caratterizzato dal cambio di tre organi amministrativi nel corso dell'esercizio.

La gestione della società è stata pertanto proseguita fino al mese di giugno dal consiglio di amministrazione nominato il 19 dicembre 2005; successivamente, è stata affidata la gestione della società ad un Amministratore Unico, nominato il 28 giugno 2006 e rimasto in carica per 30 giorni, con l'obiettivo dichiarato di provvedere all'attivazione di quattro punti contenuti nell'atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali (cfr. Atto di Indirizzo del 28 giugno 2006). Al termine di questa specifica attività, l'Azionista unico ha provveduto a nominare l'attuale organo amministrativo che ha avviato la propria azione nel rispetto dell'indirizzo ministeriale citato e della successiva integrazione del 27 luglio 2006.

Questi accadimenti hanno avuto come effetto una sostanziale discontinuità nell'attività gestionale della società a causa dei differenti indirizzi strategici indicati dall'Azionista nel corso dei mesi.

In particolare, le principali azioni di carattere straordinario che hanno caratterizzato l'anno che si è appena concluso, sono state:

- Acquisizione del 100% delle azioni della controllata Filmitalia S.p.A. (ex AIP Audiovisual Industry Promotion S.p.A.);
- Fusione per incorporazione della controllata Cinecittà Diritti S.r.l.
- Liquidazione della controllata Cinesud S.r.l.;
- Attivazione della procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un advisor cui attribuire l'incarico per l'assistenza nella vendita del gruppo Mediaport;
- Attivazione della procedura ad evidenza pubblica per la vendita del gruppo Mediaport;
- Acquisto di azioni pari al 7,5% del capitale azionario della Cinecittà Studios S.p.A.;
- Acquisto di azioni pari al 2,47% del capitale azionario della Cinecittà Entertainment S.p.A.;
- Acquisto dell'immobile sito in Bologna adibito a sala cinematografica (cinema Arlecchino);
- Acquisto del 27% delle quote sociali della Circuito Cinema S.r.l.;
- Acquisto del 25% delle azioni della Anteo S.p.A.;
- Acquisto del 23,56% delle quote sociali della Mediaport Cinema S.r.l. (ex Cinecittà Cinema S.r.l.);
- Acquisto del 50% delle quote sociali della Lumiere S.r.l.;
- Acquisto del 45% delle quote sociali della Circuito Cinema Firenze S.r.l.;

L'atto di acquisto di quest'ultime società Lumiere S.r.l. e Circuito Cinema Firenze S.r.l., si è formalizzato nel mese di gennaio 2007.

Con riferimento alla gestione ordinaria, l'esercizio appena concluso si è caratterizzato dalla realizzazione delle attività previste nel programma delle attività presentato all'On.le Ministro per i Beni e le Attività Culturali ai sensi della L.202/93.

Il programma delle attività del gruppo Cinecittà Holding per l'anno 2006 era articolato su un importo complessivo di € 20.500.000, così suddiviso rispetto alle fonti:

- € 7.000.000 a valere sui fondi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- € 7.500.000 a valere sui fondi Arcus S.p.A. a fronte di specifici progetti;
- € 6.000.000 a valere sui fondi "Tab. B" (L. 31/03/2005 n. 43);

Sono state inoltre attribuite al gruppo risorse per € 4.325.000 per la realizzazione di progetti speciali approvati dalla Direzione Generale per il Cinema presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

L'attività della società ha pertanto generato un effetto economico che può riassumersi come segue:

		Conto economico riclassificato		Scostamento Bilancio	
		Bilancio 2005	Bilancio 2006	valori assoluti	valori %
TOTALE RICAVI		20.170.993	13.245.278	(6.925.715)	-34,34
	- Affitti attivi	3.866.655	3.919.034	52.379	1,35
	- Altri ricavi	656.601	413.810	(242.791)	-36,98
	- Variazioni rimanenze		21.518	21.518	0,00
	- Contributi L. 202/93	15.246.972	8.780.176	(6.466.796)	-42,41
	- Altri contributi	400.765	110.740	(290.025)	-72,37
TOTALE COSTI		(13.697.937)	(5.830.437)	7.867.500	-57,44
	- Materie prime e di consumo	(78.531)	(72.772)	5.759	-7,33
	- Servizi	(13.678.624)	(5.682.918)	7.995.706	-58,45
	- Affitti passivi	(220.132)	(590.195)	(370.063)	168,11
	- Spese recuperate	279.350	515.448	236.098	84,52
VALORE AGGIUNTO		6.473.056	7.414.841	941.785	14,55
COSTO DEL LAVORO		(3.639.131)	(4.364.089)	(724.958)	19,92
	- Costo personale fisso	(3.766.395)	(4.577.460)	(811.065)	21,53
	- Spese recuperate	127.264	213.371	86.107	67,66
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(945.222)	(1.069.888)	(124.666)	13,19
	- Oneri tributari	(481.307)	(524.536)	(43.229)	8,98
	- Compensi organi sociali	(463.915)	(545.352)	(81.437)	17,55
EBITDA (MARGINE OPERATIVO LORDO)		1.888.703	1.980.864	92.161	4,88
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(1.878.972)	(2.017.356)	(138.384)	7,36
	- Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	(448.221)	(642.996)	(194.775)	43,46
	- Amm.to Immobilizzazioni Materiali	(1.290.689)	(1.374.360)	(83.671)	6,48
	- Altre svalutazioni	(140.062)	0	140.062	-100,00
EBIT (REDDITO OPERATIVO)		9.731	(36.492)	(46.223)	-475,01
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		266.905	53.689	(213.216)	-79,88
	- Interessi attivi vs/società controllate	89.363	39.660	(49.703)	-55,62
	- Interessi attivi vs/banche	71.183	53.382	(17.801)	-25,01
	- Altri interessi attivi	172.167	140.448	(31.719)	-18,42
	- Interessi passivi e altri oneri	(65.808)	(179.801)	(113.993)	173,22
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		714.105	(14.057)	(728.162)	-101,97
	- Proventi straordinari	5.968	18.027	12.059	202,06
	- Proventi da consolidato fiscale	1.660.085	87.608	(1.572.477)	-94,72
	- Rettifiche attive imposte precedenti	132.582	1.137	(131.445)	-99,14
	- Oneri straordinari	(88.165)	(71.849)	16.316	-18,51
	- Rettifiche passive imposte precedenti	(996.365)	(48.980)	947.385	-95,08
RISULTATO DELLA GESTIONE		990.741	3.140	(987.601)	-99,68
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		1.713.651	(10.056.517)	(11.770.168)	-686,85
	- Rivalutazioni partecipazioni azionarie	2.951.898	369.613	(2.582.285)	-87,48
	- Svalutazioni partecipazioni azionarie	(2.432.001)	(10.501.596)	(8.069.595)	331,81
	- Contributo c/capitale L. 202/93	1.193.754	75.466	(1.118.288)	-93,68
RISULTATO ANTE IMPOSTE		2.704.392	(10.053.377)	(12.757.769)	-471,74
IMPOSTE		(1.650.000)	(150.000)	1.500.000	-90,91
RISULTATO NETTO		1.054.392	(10.203.377)	(11.257.769)	-1.067,70

Il totale dei ricavi si è assestato ad un valore di € 13.245.278 [-34,34% rispetto al 31.12.2005] generato da una specifica e più che proporzionale riduzione dell'utilizzo dei contributi per la realizzazione dei programmi e dei progetti speciali [-42,41%].

I ricavi da affitti attivi sono cresciuti [+1,35%] in virtù degli adeguamenti ISTAT contrattualmente previsti. Sul tema specifico degli affitti attivi è opportuno portare all'attenzione dell'azionista l'avvio nel mese di ottobre 2006, congiuntamente alla partecipata Cinecittà Studios S.p.A., del processo di adeguamento dei canoni di locazione immobiliare e di affitto di ramo d'azienda mediante individuazione di un terzo arbitratore congiuntamente individuato tra le parti. La selezione del soggetto incaricato risultava ancora in corso alla data di chiusura del presente bilancio e si è conclusa nei primi mesi dell'anno 2007.

La forte riduzione nell'utilizzo dei contributi ex L.202/93 - a valere sui programmi di attività e dei progetti speciali - è motivata principalmente dalla mutata destinazione delle suddette risorse che sono state utilizzate per la copertura dei costi d'esercizio del gruppo Mediaport, come specificheremo nel prosieguo della relazione.

A conforto di tale modalità è anche la forte riduzione delle spese per servizi [-58,45%] che va interpretata prioritariamente come effetto delle minori attività realizzate nel corso dell'anno.

Gli affitti passivi si sono incrementati in maniera rilevante [+168,11%] per effetto dell'attivazione con Cinecittà Studios del contratto per l'utilizzo degli spazi all'interno del comprensorio di Cinecittà adibiti a uffici per la redazione giornalistica di Cinecittà News, l'ufficio Comunicazione e gli uffici operativi del gruppo Mediaport.

In conseguenza di ciò, il valore aggiunto si è assestato nel 2006 ad un valore di € 7.414.841 segnando un incremento del + 14,55% rispetto all'esercizio 2005.

Le attività che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso sono state molteplici e di volta in volta aderenti con i diversi piani strategici approvati nel dicembre 2005, nel marzo 2006 e successivamente con i nuovi indirizzi ricevuti nei mesi di giugno e luglio 2006.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di ricerca del Centro Studi, finalizzata alla pubblicazione del "Rapporto annuale del mercato cinematografico 2005" (conclusa nelle prime settimane del 2007); il supporto scientifico a specifiche iniziative di ricerca realizzate nel corso della Festa del cinema di Roma (seconda edizione delle giornate Italo-francesi; 1st World Cinema Forum on Strategy and Finance);

Parallelamente all'attività di ricerca, la struttura ha supportato la Direzione Generale per il Cinema presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nella fornitura dei dati necessari al funzionamento del *Reference System* previsto dalla normativa in materia di finanziamento alla cinematografia.

La promozione internazionale del cinema italiano è stata un'altra delle attività che maggiormente hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso.

In particolare hanno avuto un buon riscontro le rassegne organizzate su Paolo Virzì e sul Maestro Roberto Rossellini a New York.

Grande successo di pubblico e di critica ha avuto anche l'organizzazione a Los Angeles della terza edizione di Cinema Italian Style, festival di cinema italiano che si è svolto nel mese di ottobre.

La promozione all'estero nel 2006 è stata supportata anche da un'intensa attività di circuitazione delle pellicole organizzata dalla Cineteca per l'Estero che ha provveduto, tra l'altro, a fornire le copie sottotitolate in lingua straniera per il circuito degli Istituti Italiani di Cultura, sostenendone le iniziative ed i programmi culturali.

L'area Comunicazione ha proseguito nella duplice attività di informazione giornalistica con lo sviluppo ed il consolidamento della rivista on-line Cinecittà News e con il supporto organizzativo e di comunicazione per la presenza del gruppo Cinecittà ai principali festival nazionali ed internazionali (Berlino, Cannes, Venezia, Roma).

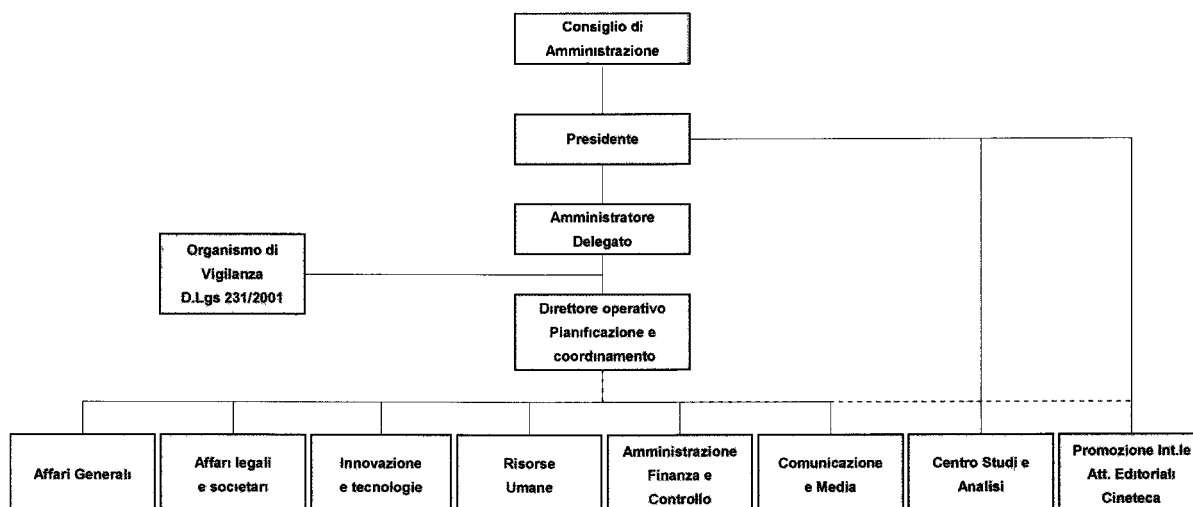
Rispetto alle società del gruppo, sono da segnalare alla Vostra attenzione le seguenti attività rilevanti:

- la promozione estera del cinema italiano contemporaneo è stata realizzata da Filmitalia S.p.A. (ex Audiovisual Industry Promotion S.p.A.) dopo che nel mese di gennaio è stato perfezionato l'acquisto del restante 50% delle azioni dalla Fiera di Milano S.p.A.;
- L'attività di esercizio cinematografico, svolta dal gruppo Mediaport S.p.A., è proseguita sebbene siano stati mutati gli orientamenti strategici nel corso dell'anno. Si è infatti passati da un'ipotesi di valorizzazione della partecipazione, anche mediante l'ingresso di soggetti privati nel capitale, ad un perentorio orientamento alla dismissione del gruppo stesso. Nel corso dell'anno, Cinecittà Holding ha sostenuto finanziariamente la controllata Mediaport ed ha attivato ogni iniziativa per la cessione delle partecipazioni, nel rispetto della normativa vigente.
- L'attività di produzione e distribuzione cinematografica realizzate dall'Istituto Luce sono proseguite nel rispetto del programma annuale presentato ed hanno generato dei risultati economici negativi, sebbene migliori rispetto al budget previsionale;
- La controllata Cinefund SGR S.p.A. non ha avviato nel corso dell'anno l'attività di raccolta per la costituzione del fondo di private equity Cinefund I. l'azionista unico Cinecittà Holding ha provveduto nei primi mesi del 2007 all'anticipato scioglimento della società previa messa in liquidazione.
- La Cinecittà Diritti S.r.l., è stata incorporata e le attività mutate all'interno di una specifica area interna alla società
- La Cinesud S.r.l., costituita per la specifica realizzazione di un Accordo di Programma Quadro [APQ] per lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel mezzogiorno, promosso dal Ministero dell'Economia – Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema e la Regione Siciliana, è stata liquidata poiché l'attività non è mai stata attivata.
- I rapporti con la partecipata Cinecittà Studios S.p.A. proseguono nel rispetto dei rapporti contrattuali e societari che legano i due soggetti.

Non si segnala nessuna attività rilevante rispetto alla partecipata Cinecittà Multiplex S.p.A. in liquidazione mentre si è conclusa la liquidazione di Italia Cinema S.r.l.

La struttura organizzativa della società ha subito anch'essa notevoli mutazioni. In particolare, la società ha risolto il rapporto con i dirigenti, prof. Alessandro Usai e dott. Fabio Fabbi alla luce di un piano di riorganizzazione interna approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 2006.

Tale riassetto è stato a sua volta revocato nel mese di luglio dall'Amministratore Unico che ha definito una nuova pianta organica che è stata confermata anche dall'attuale organo amministrativo ed è tuttora operativa (cfr. schema):



L'impatto economico sul bilancio d'esercizio appena concluso è stato di incremento del costo del lavoro [+21,53%] anche alla luce della chiusura del rapporto di lavoro con il dirigente Massimo Merzetti.

Complessivamente, la gestione della società ha prodotto un EBITDA pari ad € 1.980.864 [+4,88%], un EBIT negativo di € 36.492 per effetto dell'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali [+43,46%] e materiali [+6,48%].

La gestione finanziaria ha anche per il 2006, seppur in misura inferiore, un saldo positivo pari ad € 53.689 [-79,88%], mentre la gestione straordinaria è a saldo negativo, € 14.570 [-101,97%], principalmente per effetto della riduzione dei proventi straordinari derivanti dal consolidato fiscale [-94,72%].

Il risultato della gestione per l'anno 2006 si assesta pertanto ad un importo di € 3.140 rispetto ad € 990.741 dell'anno 2005.

Un approfondimento è doveroso per definire gli effetti delle rettifiche di valore delle attività finanziarie e delle partecipazioni; il 2006 è stato caratterizzato dal forte impatto negativo che la controllata Mediaport S.p.A. ha avuto sul bilancio della controllante Cinecittà Holding. Il mutato indirizzo ricevuto dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali (cfr. atto di indirizzo del 28 giugno 2006 e 27 luglio 2006) ha imposto alla vostra società di procedere ad una accelerata procedura di dismissione della partecipazione, tuttora in corso.

La partecipazione nel gruppo Mediaport ha avuto un impatto economico fortemente negativo nel bilancio della controllante Cinecittà Holding a causa sia delle perdite accertate nel corso dell'esercizio sia alla svalutazione conseguente alla determinazione del valore del business delle sale cinematografiche, così come indicato dall'*advisor* Price WaterHouse Coopers.

In particolare, si è dovuto procedere alle svalutazioni delle partecipazioni secondo il seguente schema:

Mediaport S.p.A. € 9.619.369 ⁱ

ⁱ La svalutazione della partecipazione in Mediaport S.p.A. per complessivi € 9.619.369 è generata dalle perdite rilevate nell'esercizio 2006 per € 3.273.995 nonché alla rettifica di valore dovuta all'adeguamento della partecipazione alla valutazione redatta dall'*advisor* Price WaterHouse Coopers per € 6.345.375.

Filmitalia S.p.A.	€ 65.466
Cinecittà Multiplex S.p.A. in liquidazione	€ 10.603
Cinefund SGR S.p.A.	€ 762.614 ²
Cinecittà Diritti S.r.l.	€ 0
Cinesud S.r.l.	€ 8.580
Circuito Cinema Firenze S.r.l.	€ 30.882
Lumiere S.r.l.	€ 4.080
TOTALE	€ 10.501.596

Da tutto quanto sopra emerge che l'esercizio 2006 si chiude con un perdita ante imposte di € 10.053.377 rispetto ad un utile ante imposte per l'anno 2005 di € 2.704.392.

La perdita netta d'esercizio sarà pertanto di € 10.203.377 a fronte di imposte per € 150.000.

I fabbisogni delle società controllate hanno impattato fortemente ai fini della realizzazione del programma annuale delle attività di Cinecittà Holding, in quanto, come già accennato in precedenza, parte dei contributi stanziati sono stati necessariamente destinati a copertura dei costi di gestione.

Con riferimento alla controllata Mediaport S.p.A., sono stati versati nel corso del 2006 i seguenti importi:

Tipologia	Importo	Fonte
finanziamento in c/futuri aumenti di capitale	€ 1.790.000	risorse proprie
finanziamento in c/esercizio	€ 2.000.000	progetti speciali
finanziamento in c/esercizio	€ 1.160.000	contributi 2005
finanziamento in c/esercizio	€ 3.000.000	contributi 2006
TOTALE	€ 7.950.000	

Tutti i suddetti versamenti in c/esercizio sono stati effettuati impegnando risorse inizialmente destinate alle attività di Cinecittà Holding ed hanno inciso in diminuzione delle perdite d'esercizio del gruppo Mediaport.

È doveroso ricordare che il versamento dei contributi 2006 in favore di Cinecittà Holding è avvenuto solo parzialmente in quanto non risultano ancora versati importi pari ad € 7.500.000. Questa circostanza ha costretto la società a finanziarsi con anticipi di c/c con istituti di credito, generando oneri finanziari per € 179.801.

Così come già avvenuto nel corso del 2005 anche nel 2006 è stata ribadita la tendenza ad usufruire in via prioritaria delle risorse interne e degli investimenti diretti generando un effetto di patrimonializzazione della società in quanto gran parte dei costi sono stati capitalizzati.

La società non detiene azioni proprie, mentre il valore nominale e le altre quote di partecipazioni possedute al 31/12/2006 sono le seguenti:

	Numero azioni	Valore Nominale €	Quota Capitale
Istituto Luce S.p.A.	2.000.000	10.320.000	100%
Filmitalia S.p.A.	120.000	120.000	100%
Mediaport S.p.A.	5.500.000	5.500.000	100%
Mediaport Cinema S.r.l.	-	5.900.000	23,73%
Cinefund SGR S.p.A.	100.000	1.000.000	100%

² La svalutazione della partecipazione in Cinefund SGR S.p.A. tiene conto di tutte le spese che dovranno essere sostenute per il completamento della procedura di liquidazione della società nel corso dell'anno 2007

Cinecittà Studios S.p.A.	12.500.000	6.375.000	25,00%
Cinecittà Entertainment S.p.A.	370.000	370.000	2.47%
Cinecittà Multiplex S.p.A. in liquidazione	100	51.645	50%
Anteo S.p.A.	75.000	75.000	25%
Circuito Cinema S.r.l.		23.400	27%

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo per l'implementazione dell'attività dell'Osservatorio ed in particolare rispetto allo sviluppo dello sportello on-line.

Sempre nell'anno 2006 la società ha avviato un approfondimento rispetto alla possibilità di usufruire di una quota residuale di capacità edificatoria, da sviluppare all'interno del comprensorio, derivante dalla Convenzione urbanistica sottoscritta con il Comune di Roma nel 1983. Dal punto di vista strettamente amministrativo, la società mantiene il diritto edificatorio derivante dall'approvazione di un piano planivolumetrico che scadrà nel mese di dicembre del 2008.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che è stato predisposto e trasmesso per l'approvazione da parte dell'On.le Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il programma di attività per l'anno 2007 il cui ammontare complessivo risulta essere di € 26.000.000.

Sta proseguendo l'attività finalizzata alla cessione della partecipazione nel gruppo Mediaport alla luce dell'esito negativo del bando di vendita pubblicato il 29 dicembre 2006.

E' stato deliberato dall'assemblea della società l'anticipato scioglimento previa messa in liquidazione della Cinefund SGR S.p.A.

E' stata sottoscritta dalla società una convenzione con la Direzione Generale per il Cinema finalizzata alla gestione dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche finanziate dallo Stato che non hanno restituito il finanziamento dovuto.

E' stato sottoscritto con l'American Appraisal Corporate Finance S.r.l. un incarico congiunto con la Cinecittà Studios S.p.A. per la ridefinizione dei canoni di locazione immobiliare e di affitto di ramo d'azienda, ai sensi del disposto di entrambi i contratti.

E' stata avviata una selezione competitiva per l'individuazione di un advisor per la valutazione del ramo d'azienda di Cinecittà Holding dato in affitto a Cinecittà Studios. L'affidamento avverrà successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 di Cinecittà Studios S.p.A.

Infine, per Vostra opportuna conoscenza, Vi informiamo che la Società ha il documento programmatico per la sicurezza ed ha approvato altresì il modello organizzativo ed il codice etico ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

E' stato nominato l'Organismo di Vigilanza formato da:

Dott. Francesco Rocchi	Presidente
Dott. Nicola Borrelli	Membro effettivo
Prof. Marco Fabio Pulsoni	Membro effettivo

Per queste ragioni, Signori Azionisti, nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 - certificato dalla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A."-, Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita di € 10.203.377,00.

Roma, 29 maggio 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Alessandro Battisti